

Giani, un ex d'assalto: «FeralpiSalò a Vicenza per vincere e ripartire»

«In serie B oltre 100 gare e un gol ed ho vissuto emozioni diverse. Ora cerchiamo i tre punti: dobbiamo accorciare le distanze»



Giani. Il difensore salodiano, ex Vicenza, in fase di impostazione del gioco

Serie C

LA SITUAZIONE

SALÒ. «Il Menti si farà sentire, ma sarà un'arma a doppio taglio per il Vicenza: l'ambiente caldo, infatti, sarà uno stimolo anche per noi, che andiamo là per vincere».

Big match. Nicolas Giani parla così della sfida di domenica (ore 17.30) sul campo dei biancorossi che guidano la classifica. Il centrale difensivo della FeralpiSalò, che ha vissuto l'apice della sua carriera con la Spal (doppia promozione dalla C alla A tra il 2014 e il 2017), ha lasciato però un ottimo ricordo anche a Vicenza, dove è

Il recupero.

Imolese e Triestina hanno pareggiato 1-1 con le reti, realizzate entrambe su calcio di rigore e nel primo tempo, dall'ex FeralpiSalò Ferretti per i giuliani al 42' e da Beccaro al 49'.

La classifica.

Vicenza 39 p.ti; Carpi 35; Padova 33; Reggio Audace, Südtirol 32; FeralpiSalò 29; Piacenza 28; Sambenedettese 25; Virtus Vecomp Verona 24; Modena e Triestina 23; Cesena 21; Ravenna, Vis Pesaro 18; Fermana 17; Arzignano, Gubbio 15; Imolese 14; Rimini 12; Fano 10.

rimasto per cinque stagioni, dall'estate 2008 fino a dicembre 2012 e da giugno 2013 a gennaio 2014, collezionando 109 presenze in B e 11 in C.

Ricordi. «Mi sono trovato molto bene a Vicenza - racconta il classe '86 -, ma ho vissuto stagioni con emozioni diverse. Sono partito bene, perché dopo l'esordio in B nel 2006 con la Cremonese, ho giocato 37 partite al primo anno in cadetteria, con Gregucci allenatore. Al secondo anno, invece, con Maran, ho fatto solo 7 presenze perché mi sono rotto il crociato. Le ultime stagioni sono andate meno bene, soprattutto dopo aver perso i play out nel 2012. Poi siamo stati reintegrati in B (retrocessione d'ufficio del Lecce per il calcioscommesse), ma la piazza ne ha risentito. In biancorosso ho realizzato un solo gol, proprio nel 2012, contro il Bari, di testa».

Futuro. Il Vicenza guida la classifica: «Il campionato non lo ha ancora vinto, ma ha già trovato la quadratura, ottenendo risultati importanti. È però molto lunga da qui alla fine e nulla è ancora deciso. Sinceramente me l'aspettavo di vederli davanti a tutti: piazza, proprietà e organico sono tra i migliori della categoria. Il loro attacco è da temere, perché ci sono tanti centravanti forti: oltre all'ex Guerra, Marotta, Arma e Giacomelli».

La FeralpiSalò punta a vincere: «La nostra volontà è quella di accorciare in classifica, perché in caso di sconfitta il divario diventerebbe di 13 punti... Ci dobbiamo rimboccare le maniche, perché ultimamente abbiamo commesso troppi errori. La gara del Menti è l'occasione giusta per rilanciarci». //

ENRICO PASSERINI